

È il primo al Sud e presto avrà un "gemello" a Lecce. Da mercoledì operativo per il cast di Albanese



## In Fiera è nato il tempio dei film aperto al pubblico

**ANTONELLA GAETA**

**A**ppena entrato il piccolo Roberto sgrana gli occhi come in un inatteso luna park. Lascia la mano del papà, il regista Francesco Lopez, e scorrazza libero nel cineporto di Bari, alla Fiera del Levante. In una giornata così, dove il cinema sta in un mappamondo gonfiabile, in una bicicletta illuminata, in un paio d'ali sul muro azzurro, nei cioccolatini "La dolce vita" e in un hangar da 1.200 metri quadri al servizio delle produzioni, è facile volare oltre l'orizzonte degli eventi.

«Benvenuti nel cineporto di Bari» saluta il direttore dell'Apulia Film Commission, Silvio Maselli, il primo cineporto del Sud, il secondo dopo Torino che non è, tuttavia, aperto ai cittadini. Al suo fianco siedono gli attori protagonisti e registi di questo risultato, che ha preso realtà in poco tempo, poco più di due anni, ma che viene da un sogno a lungo coltivato in Puglia. Ci sono il presidente Nichi Vendola che ha scelto di essere qui «piuttosto che in altri luoghi opachi»; il suo assessore alla Cultura Silvia Godelli; il presidente dell'Apulia Film Commission, Oscar Iarussi; il direttore generale del Dipartimento politiche e sviluppo del Ministero dello sviluppo economico, Alberto Versace e il padrone di casa anche se ci tiene a sottolineare come adesso «padrone sia il pubblico», il presidente della Fiera del Levante Cosimo Lacirignola.

Per Lecce a ricordare che presto i cineporti saranno due (a febbraio pronta la struttura nelle Manifatture Knos), ci sono il vicepresidente della Provincia, Simo-

na Manca e il vicepresidente Afc, Gigi De Luca. Maselli presenta la struttura paragonandola alle case per le arti di Berlino, Parigi o Londra. Non un teatro di posa ma spazi aperti alle produzioni, agli addetti ai lavori e ai cittadini suddiviso in quattro aeree, progettato dall'architetto Paola Diomede e costato complessivamente 597 mila euro, rinvienenti da fondi Fas, Fesr, Regione e Afc. Lacirignola parla del cambiamento della Fiera sempre più «luogo di aggregazione, enzima e facilitatore della vita economica e culturale della regione».

Gli fa eco Silvia Godelli che ricorda come proprio nella Fiera sorgerà presto un Polo della musica. «Solo una delle iniziative che accompagnerà i prossimi mesi scanditi da Bif&st, Mese della memoria, Primavera dei diritti e una grande mostra di arte contemporanea nei sotterranei del castello normanno svevo curata da Achille Bonito Oliva. Versace parla di quella del cineporto come «una storia di testa e di cuore, di testa perché al Sud la cultura e le arti sono uno speciale strumento di sviluppo, di cuore perché nata sulla terrazza dell'Excelsior a Venezia, sospinta dall'entusiasmo del 'terrorista' Maselli». Per Iarussi, poi, «questo è un tentativo

di costruire un orizzonte, di restituire bellezza a un luogo metafisico della sottrazione come la Fiera, straordinario set alla De Chirico».

Mentre tutti parlano si sente il vociare dei bambini fuori dalla sala di proiezione da 96 posti che ospita la conferenza stampa. E Vendola, per l'appunto, definisce «le giovani generazioni il nostro petrolio. Per loro preferiamo non costruire eventi stupefacenti ma laboratori di futuro». Definisce il cinema «fabbrica di fabbriche» e, quasi commosso da uomo totus politicus, si dice felice in una giornata come questa. Ricorda il ruolo avuto in tutto questo da Felice Laudadio, direttore del Bif&st, seduto in prima fila. Quindi, si brinda al cineporto, si passeggia tra le belle installazioni cinephiles curate dal collettivo Post di Vittorio Palumbo e tra le foto che Pasquale Susca ha fatto ai mobili scultura di Zina D'Innella.

Da mercoledì prossimo il cineporto sarà già operativo per il primo casting del film "Senza arte né parte" di Giovanni Albanese. Uscendo, un ultimo sguardo all'ingresso, in alto la scritta d'accoglienza è "il cinema è un'invenzione del futuro", intuizione dei fratelli Lumière.



**Lacirignola**

Siamo sempre più luogo di aggregazione della vita culturale ed economica della città



**Godelli**

Un assaggio della serie di eventi che farà della Puglia una capitale dell'arte



**Uffici**



Sono spazi messi a disposizione delle produzioni con connessioni wi-fi, linee telefoniche e fax

**Sede Afc**

